



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TPIC843007: I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI

Scuole associate al codice principale:

TPAA843003: I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI
TPAA843014: SCUOLA INFANZIA "S.S.G.PAOLO II"
TPAA843025: SCUOLA INFANZIA A.RIZZO MARINO
TPAA843036: SCUOLA INFANZIA ONOFRIO IVALDI
TPEE843019: PLESSO "S. S. G.PAOLO II"
TPEE84302A: PLESSO G.B.QUINCI
TPEE84303B: PLESSO "A.RIZZO MARINO"
TPMM843018: S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 65	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

La maggior parte dei bambini dimostra interesse e curiosità verso le attività educative didattiche proposte, le quali vengono svolte in un ambiente di apprendimento efficace e significativo volto a promuovere le soft skills e a favorire e potenziare il processo di sviluppo delle competenze. Per promuovere e garantire il successo educativo e formativo di ciascuno, vengono progettate esperienze variegate, suscitando particolare entusiasmo e partecipazione in tutti i bambini. Inoltre, la progettazione delle attività tiene in grande considerazione il background personale di ciascun bambino al fine di creare basi solide per un apprendimento permanente. La valutazione procede, accompagna e segue gli obiettivi programmati, viene rilevata in itinere e riportata nel protocollo di osservazione iniziale e finale per conoscere i livelli raggiunti da ogni bambino e comprenderne lo sviluppo e la maturazione e, quindi, per riflettere sull'azione educativa proposta e modulare l'intervento. Si mira ad una valutazione autentica per valutare la capacità del bambino di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Qualora si notino segnali di difficoltà comportamentali, relazionali, di apprendimento, di disagio rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, vengono messe in atto delle

Punti di debolezza

La scuola dell'infanzia necessita di uno spazio polifunzionale: un ambiente flessibile, progettato per svolgere le diverse attività laboratoriali legate alla creatività, alla psicomotricità, al movimento, alla lettura ed alla drammatizzazione e per supportare e potenziare la routine quotidiana del tempo scuola normale. Per promuovere i diversi stili di apprendimento e migliorare l'azione didattica ed educativa sarebbe utile fornire le sezioni di lavagne interattive. Gli spazi esterni, purtroppo, vengono poco sfruttati come aree utili alla scoperta, all'osservazione e all'apprendimento ed invece sono delle grandi risorse e potrebbero essere utilizzati per giochi motori, attività sensoriali, di creatività, di riposo ed esplorazione.



strategie didattiche educative adeguate e viene informata la famiglia per valutare la situazione e concordare un approccio coordinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria si riscontra la totalità degli alunni ammessa alla classe successiva e al grado d'istruzione superiore mentre alla scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che non hanno superato l'anno scolastico si riduce a pochissime unità. Per quegli alunni che presentano particolari esigenze vengono progettati e realizzati percorsi individualizzati e personalizzati per garantirne il successo formativo, pertanto, non si registrano abbandoni durante l'anno scolastico. Si registra un miglioramento dei dati relativi alla votazione conseguita dagli alunni all'esame di Stato. La fascia del 6 ha subito un leggero incremento, mentre la fascia del 7 un decremento, ma a vantaggio delle fasce dell' 8 e del 9. I numeri degli studenti in entrata ed in uscita nel complesso si bilanciano, ma quello degli studenti in entrata è superiore di qualche unità. La scuola, nello spirito di inclusione e nel rispetto del nuovo dettato normativo, accanto alle iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento attivate sia durante le ore curricolari che extracurricolari, aderisce anche a percorsi di formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche. Nel corso del triennio, pochissimi sono stati gli alunni non ammessi all'esame di Stato.

Punti di debolezza

Gli esiti, pur essendo nel complesso migliorati, non sono ancora del tutto conformi ai risultati attesi. Si registrano casi di alunni con presenze saltuarie e per arginare tale fenomeno la scuola è attualmente impegnata nell'attivazione di progetti nazionali e regionali e in percorsi di collaborazione con Enti e associazioni del territorio. Qualche richiesta di nulla osta è motivata dal trasferimento dei genitori presso altro Comune (mobilità per motivi di lavoro) o per il trasferimento del domicilio in altro quartiere cittadino.



Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti nelle prove standardizzate non risultano ancora in linea con i riferimenti regionali e nazionali, tranne che per le classi seconde della scuola Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito all'interno del curricolo verticale in relazione alle singole discipline obiettivi e traguardi che fanno riferimento a tutte le competenze chiave europee. Anche i progetti curriculari ed extracurriculari che ampliano l'offerta formativa sono strutturati in modo tale da avere come obiettivo il raggiungimento e/o il consolidamento delle competenze europee. Nella didattica dei campi di esperienza e delle varie discipline i docenti attuano una programmazione ed una valutazione che si rifanno alle competenze europee. L'Istituto opera prevalentemente sulle competenze legate al rispetto di sé e degli altri e sulla condivisione di regole comuni. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e riflettere, attraverso la pratica dell'autovalutazione, sull'efficacia dell'azione didattica ed educativa.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione dell'area è stata attribuita a 6, ritenendo l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola soddisfacenti. La scuola dimostra una buona capacità di pianificazione e gestione delle risorse umane, economiche e strumentali, con ruoli chiari e commissioni funzionanti, e assicura la continuità dei progetti e delle iniziative didattiche. Tuttavia, il monitoraggio delle attività non è sistematico durante lo svolgimento dei progetti, mancano indicatori quantitativi precisi per misurare l'efficacia delle azioni e la comunicazione interna dei risultati non è sempre completa. Inoltre, la gestione delle risorse economiche, pur coerente con gli obiettivi, risulta talvolta poco flessibile, limitando la possibilità di interventi rapidi in risposta a nuove esigenze. Questi aspetti rendono necessario consolidare strumenti di monitoraggio più strutturati e un sistema di condivisione dei dati per orientare le decisioni strategiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze nelle fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza. Potenziare le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività mirate al recupero e al potenziamento, laboratori e attività di counseling sfruttando la quota di autonomia del 20% e i fondi previsti dai PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Fondi Strutturali Europei Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e dal PNRR.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative formative rivolte ai docenti al fine di migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline del curriculum





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare prove standardizzate condivise per classi parallele in italiano, matematica e inglese e le relative rubriche per la loro valutazione
2. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica)
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative e inclusive.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

TRAGUARDO

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi progettuali di Educazione Civica per valorizzare la scuola come comunità, e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori e uso consapevole delle risorse della rete.
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica)
4. **Continuità e orientamento**
Implementare percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni di operare scelte consapevoli riguardo il percorso scolastico e professionale futuro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si collocano in due ambiti degli esiti fondamentali per la mission della scuola. Nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate l'obiettivo è quello di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). Si ritiene, quindi, importante attuare azioni mirate al miglioramento degli esiti degli alunni e, in particolare: motivare gli alunni attraverso attività laboratoriali e ludiche; realizzare attività di recupero motivazionali per gli alunni che raggiungono esiti scolastici non adeguati con l'obiettivo di stimolarli ad un apprendimento attivo e coinvolgente. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando quindi competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita. Le soft skills vengono implementate in particolare nelle attività laboratoriali delle aree espressiva/sportiva e informatica in cui esse



meglio si esplicitano.